

**ELEMENTI ESSENZIALI del PROGETTO "I PICCOLI GUERRIERI" associato al
PROGRAMMA "Le Case Unitalsi: luoghi di senso" - ITALIA**

1) *Titolo del progetto*

I PICCOLI GUERRIERI

2) *Settore e area di intervento*

Settore: **Assistenza**; Area d'intervento: **Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale.**

3) *Durata del progetto*

12 mesi

4) *Obiettivo del progetto*

Il Progetto "I Piccoli Guerrieri" offre accoglienza e sostegno a tutte quelle famiglie che, lontane dalla propria residenza, devono ricoverare i propri bambini in strutture ospedaliere specializzate quali l'Istituto Pediatrico "Giannina Gaslini" di Genova, l'Azienda Ospedaliera di Padova, l'Ospedale Pediatrico "Bambino Gesù" e il Policlinico "Agostino Gemelli" di Roma, creando una rete di vicinanza e prossimità alle famiglie, ai piccoli pazienti, ma anche ai visitatori disorientati del Policlinico Gemelli, affinché si "sentano a casa". Un'esperienza di solidarietà e di affetto, che faccia sentire loro il conforto di persone reali e presenti, nel bisogno, a volte nello svago, ogni giorno.

Concentrando, dunque, l'azione nel luogo particolare delle Case Accoglienza di Genova, Roma, Padova e del Policlinico Gemelli, l'obiettivo è proprio "accogliere" i visitatori spaesati e i piccoli pazienti ospedalizzati con le rispettive famiglie, contribuendo così ad assicurare un facile accesso per tutti ai servizi sanitari; un'alta qualità dei rapporti sociali; il supporto di figure professionali qualificate e di strumenti adeguati.

5) *Attività d'impiego degli operatori volontari*

L'esperienza acquisita dall'Unitalsi in 16 anni di Servizio Civile, dal 2004 ad oggi, conferma il ruolo fondamentale che gli Operatori Volontari ricoprono all'interno del Progetto e nell'Associazione stessa.

Per i piccoli pazienti ricoverati negli Ospedali Specializzati, per le rispettive famiglie e per i visitatori quotidiani del Policlinico "Agostino Gemelli", è molto importante la presenza e la relazione con i giovani del Servizio Civile, i quali rappresentano un valore in sé e incarnano la freschezza e la speranza con la loro semplice presenza.

In particolare, l'Operatore Volontario di Servizio Civile impegnato nel Progetto dell'Unitalsi ha la possibilità di instaurare con i pazienti in visita al Policlinico, i

bambini ricoverati e le famiglie ospitate nelle Case Accoglienza dell'Associazione, un rapporto che è quotidiano e continuativo; caratteristica da non trascurare che, insieme alla gratuità della scelta, aggiunge valore alla natura stessa del Servizio svolto.

Il giovane Operatore Volontario di Servizio Civile, dunque, partecipando attivamente e mettendosi in gioco in prima persona, permette e facilita il coinvolgimento anche da parte dei pazienti e del personale del Policlinico, delle famiglie e dei bambini con cui entra in relazione, ponendosi come tramite e punto di congiuntura con la dimensione di vita comunitaria offerta dall'Associazione che si basa proprio sull'accoglienza, la condivisione, la gioia.

Gli Operatori Volontari del Progetto "*I Piccoli Guerrieri*" svolgeranno le seguenti attività rivolte ai bambini ricoverati presso gli Ospedali Specializzati e alle famiglie ospiti nelle Case di Genova:

- ✂ accogliere il bambino, i rispettivi genitori ed eventuali parenti all'arrivo, per accompagnarli all'alloggio individuato in una delle Case Accoglienza Unitalsi.
- ✂ Accompagnare la famiglia all'interno dell'Ospedale Pediatrico "Giannina Gaslini" per il ricovero.
- ✂ Fornire sostegno e vicinanza ai familiari in Ospedale o nelle Case Accoglienza dell'Associazione.
- ✂ Condividere, quando necessario, con i piccoli pazienti e i familiari, i momenti della giornata in Ospedale, soprattutto durante le lunghe attese, cercando di essere di supporto e compagnia, distraendo e facendo giocare i piccoli pazienti.
- ✂ Offrire ai genitori momenti di distacco dal figlio, finalizzati a concedere "recupero" psico-fisico indispensabile nelle lunghe degenze.
- ✂ Organizzare nelle Case Accoglienza momenti di festa durante i periodi dell'anno più importanti agli occhi dei bambini quali il Natale, il Carnevale, l'Epifania.
- ✂ Fornire supporto logistico negli spostamenti per qualsiasi necessità, con l'utilizzo dei mezzi messi a disposizione dall'Associazione, per tutto il periodo della permanenza del bambino e della sua famiglia nella Casa.
- ✂ Effettuare servizio navetta con automezzi e pulmino dell'Associazione dall'Ospedale dove il bambino è ricoverato alla Casa Accoglienza e viceversa; dall'Ospedale o dalle Case Accoglienza ai centri commerciali più vicini, al supermercato, in farmacia, al porto, alla stazione.
- ✂ Provvedere al sostegno scolastico per i bambini più grandi durante le lunghe degenze e ai fratelli o sorelle dei bambini ricoverati, se presenti.
- ✂ Organizzare e coinvolgere in iniziative di aggregazione e uscite, i familiari dei bambini ricoverati, in modo da alleviare la tensione e la preoccupazione.
- ✂ Coinvolgere i bambini e le famiglie a partecipare al pellegrinaggio a loro dedicato, in modo da consolidare l'unione e la socializzazione, creando legami durevoli nel tempo.

- ✧ Offrire un servizio di baby-sitting nelle Case Accoglienza, per eventuali fratelli del bambino ricoverato, in modo che i genitori possano concentrarsi più attentamente sulle esigenze che nascono dalla malattia del figlio in ospedale.
- ✧ Coinvolgere i genitori, gli eventuali fratellini o sorelline e il bambino che avessero interesse a partecipare, alle iniziative della vita Associativa, quali i momenti conviviali e le feste (festeggiamenti Natalizi, Mostra dei presepi, il Presepe vivente, festeggiamenti Pasquali, per l'Epifania, per il Capodanno, per il Carnevale), le manifestazioni e le attività istituzionali (giornate di fraternità, giornata del malato, giornata dell'adesione, giornata della terza età, giornata di solidarietà, anniversario della sede, giornata del volontariato, giornata dell'amicizia), le gite fuori porta, le giornate al mare, i soggiorni estivi.

Le attività degli Operatori Volontari a "*Casa Anna Margherita*" di Padova, saranno:

- * accogliere le famiglie e i bambini che devono ricoverarsi o sono in cura negli Ospedali di Padova, al loro arrivo, per accompagnarli nell'alloggio individuato per loro.
- * Accompagnare la famiglia e il bambino all'interno della struttura sanitaria per il ricovero.
- * Fornire sostegno e vicinanza ai familiari in Ospedale e a Casa Anna Margherita.
- * Condividere, quando necessario, con i piccoli pazienti e i familiari, i momenti della giornata in ospedale, soprattutto durante le lunghe attese, cercando di essere di supporto e compagnia, facendo giocare i bambini.
- * Offrire ai genitori momenti di distacco dal figlio, finalizzati a concedere "recupero" psico-fisico indispensabile nelle lunghe degenze.
- * Organizzare attività ludico-ricreative per i bambini e le famiglie ospiti della Casa, ma anche per i bambini che gravitano intorno alla sede e hanno piacere a parteciparvi.
- * Organizzare e coinvolgere in iniziative di aggregazione e uscite, i familiari dei bambini ricoverati, in modo da alleviare la tensione e la preoccupazione.
- * Fornire supporto logistico per gli spostamenti dei bambini e dei familiari ospiti, con l'utilizzo dei mezzi messi a disposizione dall'Associazione, per tutto il periodo della permanenza in Casa.
- * Effettuare un *servizio navetta* con gli automezzi dell'Associazione, dall'Ospedale dove il bambino è ricoverato a Casa e viceversa, o anche dall'Ospedale e da Casa ai centri commerciali più vicini, al mercato, in stazione.
- * Offrire sostegno scolastico ai bambini più grandi durante le lunghe degenze e ai fratellini e sorelline dei bambini ricoverati, se presenti.
- * Organizzare e coinvolgere in iniziative di aggregazione e uscite, i familiari dei bambini ricoverati, in modo da alleviare la tensione e la preoccupazione.
- * Coinvolgere i bambini e le famiglie a partecipare al pellegrinaggio a loro dedicato, in modo da consolidare l'unione e la socializzazione, creando legami durevoli nel tempo.

- * Coinvolgere i genitori, gli eventuali fratellini o sorelline e il bambino che avessero interesse a partecipare, alle iniziative della vita Associativa, quali i momenti conviviali e le feste (festeggiamenti Natalizi, Mostra dei presepi, il Presepe vivente, festeggiamenti Pasquali, per l'Epifania, per il Capodanno, per il Carnevale), le manifestazioni e le attività istituzionali (giornate di fraternità, giornata del malato, giornata dell'adesione, giornata della terza età, giornata di solidarietà, anniversario della sede, giornata del volontariato, giornata dell'amicizia), le gite fuori porta, le giornate al mare, i soggiorni estivi.

Le attività degli Operatori Volontari a "Casa Bernadette" di Roma, saranno:

- ♣ accogliere le famiglie e i bambini che devono ricoverarsi o sono già in cura presso l'Ospedale Pediatrico "Bambino Gesù", al loro arrivo ed accompagnarli nell'alloggio individuato per loro.
- ♣ Accompagnare la famiglia all'interno dell'Ospedale Pediatrico "Bambino Gesù" per l'eventuale ricovero o per eventuali visite richieste.
- ♣ Fornire sostegno e vicinanza ai familiari in Ospedale o a "Casa Bernadette".
- ♣ Condividere, quando necessario, con i piccoli pazienti e le rispettive famiglie, i momenti della giornata in ospedale, soprattutto durante le lunghe attese, cercando di essere di supporto e compagnia, distraendo e facendo giocare i bambini.
- ♣ Offrire ai genitori momenti di distacco dal figlio, finalizzati a concedere "recupero" psico-fisico indispensabile nelle lunghe degenze.
- ♣ Organizzare a "Casa Bernadette", sede accreditata, momenti di festa durante i periodi dell'anno più importanti agli occhi dei bambini quali ad esempio, il Carnevale, il Natale e l'Epifania.
- ♣ Fornire supporto logistico per gli spostamenti dei bambini e dei familiari ospiti, con l'utilizzo dei mezzi messi a disposizione dall'Associazione, per tutto il periodo della permanenza in Casa.
- ♣ Effettuare un *servizio navetta* con gli automezzi dell'Associazione, dall'Ospedale dove il bambino è ricoverato a Casa e viceversa, o anche dall'Ospedale e da Casa ai centri commerciali più vicini, al supermercato, in farmacia, in stazione, in aeroporto.
- ♣ Provvedere al sostegno scolastico dei bambini in età scolare quando presenti tra gli ospiti di "Casa Bernadette".
- ♣ Coinvolgere ed, eventualmente, accompagnare, i bambini e le famiglie che partecipano al pellegrinaggio a loro dedicato, agli incontri previsti dall'Associazione, in un clima di festa e allegria.
- ♣ Coinvolgere i bambini e le famiglie a partecipare al pellegrinaggio a loro dedicato, in modo da consolidare l'unione e la socializzazione, creando legami durevoli nel tempo.
- ♣ Coinvolgere i genitori, gli eventuali fratellini o sorelline e il bambino che avessero interesse a partecipare, alle iniziative della vita Associativa, quali i

momenti conviviali e le feste (festeggiamenti Natalizi, Mostra dei presepi, il Presepe vivente, festeggiamenti Pasquali, per l'Epifania, per il Capodanno, per il Carnevale), le manifestazioni e le attività istituzionali (giornate di fraternità, giornata del malato, giornata dell'adesione, giornata della terza età, giornata di solidarietà, anniversario della sede, giornata del volontariato, giornata dell'amicizia), le gite fuori porta, le giornate al mare, i soggiorni estivi.

- ♣ Attività di ascolto telefonico, lettura e archiviazione delle e-mail (dall'indirizzo di posta elettronica: progettodeipiccoli@unitalsi.it), registrazione delle richieste di accoglienza e dei percorsi individualizzati.
- ♣ Aggiornamento banca dati delle Case e supporto alle necessità dell'Ufficio.
- ♣ Servizio di baby-sitting in sede, per eventuali fratelli e sorelle del bambino ricoverato, in modo che i genitori possano concentrarsi più attentamente sulle esigenze che nascono dalla malattia del figlio in ospedale.
- ♣ Intrattenimento dei bambini con laboratori di disegno, lettura o pittura.

Infine, le attività degli Operatori Volontari *nella sede Unitalsi accreditata all'interno del Policlinico Universitario "Agostino Gemelli" IRCCS di Roma*, saranno:

- ✓ Collaborare con gli uscieri nell'accoglienza del visitatore presso l'ingresso del Policlinico Universitario "Agostino Gemelli" dal lunedì al venerdì, secondo turnazioni nella fascia oraria dalle 7:30 alle 19:00. L'ampia gamma di servizi sanitari che il Policlinico offre ai propri pazienti, fa sì che l'accesso quotidiano di visitatori sia talmente numeroso da non essere sufficiente la sola presenza nella hall di uscieri e schermi touch per fornire informazioni e aiutare i pazienti ad orientarsi all'interno della struttura.
- ✓ Aiutare gli utenti del Policlinico, nell'utilizzo degli schermi touch, laddove richiesto. I totem potrebbero essere un supporto nell'orientamento degli utenti, ma spesso creano diffidenza, soprattutto nelle persone più anziane o in chi non è avvezzo all'utilizzo della tecnologia. La presenza rassicurante dei giovani del Servizio Civile potrebbe vincere queste resistenze.
- ✓ Offrire sostegno al personale preposto nell'organizzazione del servizio di accoglienza predisponendo, ad esempio, il materiale necessario (brochures informative, depliant) presso lo sportello informativo.
- ✓ Assistere i visitatori e pazienti del Policlinico "Agostino Gemelli", fornendo loro informazioni utili circa le prime procedure burocratiche da seguire per accedere ai servizi del Policlinico, quali ad esempio: l'apposizione del timbro sulla ricetta medica o l'eventuale pagamento del ticket presso gli sportelli di riferimento.
- ✓ Supportare il personale dell'ospedale nella registrazione della richiesta e nell'ascolto del bisogno del paziente che entra nel Policlinico, attraverso apposite schede e strumenti informatici. Questo consentirà di avere una mappatura dei bisogni e delle richieste più frequenti.
- ✓ Facilitare il visitatore nell'orientamento all'interno dell'ampia struttura del Policlinico, accompagnandolo alla corretta destinazione, con particolare

attenzione in caso di persona con disabilità o difficoltà nella deambulazione. L'elevata specificità delle attività ambulatoriali che si svolgono nei 4 poliambulatori presenti in aree diverse del Policlinico, reca numeri molto elevati (quasi 11 milioni di pazienti che annualmente varcano l'ingresso dell'ospedale, spesso per la prima volta). Questa tipologia di visitatori, tra cui si inseriscono anche i bambini e le famiglie ospiti di "Casa Maria Sofia" e "Casa Amelia", nonché i bambini affetti da malattie neuromuscolari (che pure registrano un numero elevato: più di 800) hanno bisogno di essere "orientati" e accompagnati nel giusto edificio e nella giusta area per evitare inutili perdite di tempo e ritardi nelle visite, nonché senso di inadeguatezza e angoscia. L'Operatore Volontario di Servizio Civile si farà trovare all'ingresso dell'ospedale, pronto a raccogliere la necessità del paziente e a prenderlo in carico. Provvederà direttamente al soddisfacimento dello stesso, accompagnando l'utente nel luogo cercato, per tornare in ultimo alla hall dell'ospedale a disposizione di nuovi visitatori.

- ✓ Collaborare alla distribuzione di materiale informativo, come ad esempio brochures e riviste sui servizi sanitari o i numeri utili offerti dal Policlinico Universitario "Agostino Gemelli".
- ✓ Consegna del questionario di gradimento, volto a testare la qualità del servizio erogato e sostegno agli utenti che ne avessero necessità, per la compilazione dello stesso.
- ✓ Condividere con i visitatori, i pazienti e il personale del Policlinico, con i piccoli pazienti e le rispettive famiglie di "Casa Maria Sofia" e "Casa Amelia", i momenti di svago dedicati ad eventi culturali e sociali in ospedale.
- ✓ Collaborare, se richiesto, all'organizzazione di tali eventi a favore del personale, della comunità interna (pazienti e loro familiari), della comunità territoriale.
- ✓ Fornire supporto logistico per gli spostamenti dei bambini e dei familiari ospiti, con l'utilizzo dei mezzi messi a disposizione dall'Associazione, per tutto il periodo della permanenza a "Casa Maria Sofia" e "Casa Amelia".
- ✓ Veicolare le informazioni corrette circa la possibilità per i bambini in età scolare ricoverati presso il Policlinico "Agostino Gemelli" di usufruire del servizio "scuola in ospedale" per non interrompere, durante la degenza a medio e lungo termine, le lezioni scolastiche. Un team di insegnanti, di vario ordine e grado, rispondono alle necessità degli alunni, con interventi educativi personalizzati.
- ✓ Coinvolgere i bambini e le famiglie, nonché eventuali pazienti dell'ospedale interessati, a partecipare al pellegrinaggio a loro dedicato, in modo da consolidare l'unione e la socializzazione, creando legami durevoli nel tempo.

Inoltre, come previsto nel "Sistema di Monitoraggio" accreditato e negli "Standard qualitativi" del Programma cui afferisce il presente Progetto, tutti gli Operatori Volontari indistintamente, sia se impiegati nella sede di Genova, Padova o Roma, dovranno:

- Partecipare alle riunioni settimanali in sede.
- Compilare i "Questionari di autovalutazione" semestrale e finale per il monitoraggio, somministrati dagli Operatori Locali di Progetto.
- Compilare la scheda di analisi SWOT dopo le riunioni settimanali se necessaria a risolvere le criticità emerse e, comunque, al sesto mese del Servizio.
- Compilare il "Questionario di Valutazione" previsto fra gli *Standard Qualitativi* del Programma d'intervento cui afferisce il presente Progetto, per rilevare *l'accessibilità per i ragazzi in termini di facilitazione alle informazioni sull'iter di partecipazione al Servizio Civile*.
- Programmare le attività e i turni del Servizio in accordo con gli Operatori Locali di Progetto.
- Scrivere una relazione mensile da inviare (tramite posta elettronica) all'Ufficio Servizio Civile della Presidenza Nazionale con fatti, impressioni ed emozioni rilevanti accaduti nel corso del mese di riferimento e degni di nota.
- Scrivere a conclusione del Servizio Civile, una "Relazione finale" corredata da foto e/o video.
- Raccontare sul "Diario di Bordo" le situazioni vissute, le sensazioni provate, nonché eventuali problemi o criticità incontrati, in modo da poter avere, anche a distanza di tempo, una memoria aggiornata (soprattutto per la stesura della relazione mensile e, ancor più, finale).
- Svolgere gli "Incontri di Condivisione delle Esperienze" previsti fra gli *Standard Qualitativi* del Programma d'intervento cui afferisce il presente Progetto, come *supporto ai giovani volontari durante il servizio mediante azioni di accompagnamento/confronto da parte degli operatori di riferimento o di eventuali figure specifiche*.
- Compilare e aggiornare il proprio foglio di presenza, avendo cura di indicare l'orario di ingresso in Servizio e di uscita, eventuali giorni di permesso e malattia; apponendo la propria firma in corrispondenza dei giorni di Servizio svolti.
- Compilare la "Scheda di Autovalutazione" prevista fra gli *Standard Qualitativi* del Programma d'intervento cui afferisce il presente Progetto, per la valutazione dell'*apprendimento dell'Operatore Volontario*.
- Raccogliere e prestare delle "Testimonianze" scritte o audiovisive (articoli o interviste) a campione, come previsto dagli *Standard Qualitativi* del Programma d'intervento cui afferisce il presente Progetto, in modo da documentare *l'utilità per la collettività e per gli stessi giovani dell'esperienza di Servizio Civile*.

6) Sedi di svolgimento del progetto

U.N.I.T.A.L.S.I. - GENOVA, Via Assarotti n°44, cap 16122, Genova (GE).
 U.N.I.T.A.L.S.I. - CASA MARGHERITA, Via Antonio Riccoboni n°2, cap 35127, Padova.
 U.N.I.T.A.L.S.I. - CASA BERNADETTE, Via degli Embrici n°32, cap 00167, Roma (RM)
 U.N.I.T.A.L.S.I. - GEMELLI, Largo Agostino Gemelli n°8, cap 00168, Roma (RM).

7) Posti disponibili e servizi offerti

SEDE DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO		N° POSTI DISPONIBILI	SERVIZI OFFERTI
LAZIO	ROMA [Roma]	6	SENZA VITTO E ALLOGGIO
	SEDE Ospedale GEMELLI	20	SENZA VITTO E ALLOGGIO
VENETO	PADOVA [Pd]	2	SENZA VITTO E ALLOGGIO
LIGURIA	GENOVA [Ge]	4	SENZA VITTO E ALLOGGIO

8) Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

Si chiede agli Operatori Volontari: flessibilità oraria e disponibilità a vivere esperienze residenziali di brevi periodi fuori sede in occasione delle attività dell'Associazione quali pellegrinaggi, gite fuori porta, giornate al mare e in montagna, soggiorni estivi ecc.

Non sono previsti giorni di chiusura particolari in aggiunta alle festività riconosciute.

Il Servizio si svolge per un totale di **25 ore settimanali**, su **6 giorni** (con turni **anche il sabato e la domenica**). L'orario è **modulato su turni antimeridiani (tra le 8 e le 14) e pomeridiani (tra le 14 e le 20)**.

Nel Policlinico Universitario "Agostino Gemelli", il Servizio si svolge dal lunedì al venerdì, secondo turnazioni nella fascia oraria 9 - 19.

9) Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto

Nessuno.

10) Descrizione dei criteri di selezione adottati

Ai sensi di quanto disposto nell'Art. 15, comma 2° del D. Lgs. 6 Marzo 2017, n. 40 e del successivo n.43 quale applicazione della Legge 6 Giugno 2016, n.106 (art. 8) - Istituzione e disciplina del Servizio Civile Universale, la selezione dei giovani da avviare al servizio civile universale sarà effettuata dall'Unitalsi nel rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione, pubblicità, parità di trattamento e divieto di discriminazione, in modo da garantire la riduzione dei tempi della procedura e la pubblicità delle modalità di attribuzione dei punteggi nonché degli esiti delle valutazioni, di cui ne sarà data evidenza sul sito dell'Associazione: www.unitalsi.it (nella home page e nella pagina dedicata al Servizio Civile), nonché nelle sedi dove si sono svolte le selezioni.

Come disposto, inoltre, dal Decreto Direttoriale 11 giugno 2009 n° 173 "Elementi di valutazione e punteggi per la selezione dei volontari in servizio civile nazionale", il "**Sistema di Selezione**" che utilizzerà l'Unitalsi prevede che il candidato possa ottenere un punteggio massimo finale pari a **100** punti risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle scale parziali relative alle seguenti prove:

1. Colloquio: punteggio massimo ottenibile pari a **60** punti.
2. Valutazione titoli di studio ed esperienze maturate: punteggio massimo

ottenibile pari a **40** punti.

1. IL COLLOQUIO (punteggio massimo ottenibile pari a **60** punti).

Il colloquio selettivo per i candidati verterà sui seguenti argomenti:

- ❖ Il Servizio Civile Universale.
- ❖ Conoscenza dell'Ente che realizza il progetto.
- ❖ Conoscenza dell'ambito d'intervento del progetto prescelto.
- ❖ Conoscenza del progetto prescelto.
- ❖ Motivazioni che hanno spinto il candidato a presentare domanda di Servizio Civile nell'Unitalsi e, in particolare, per il progetto scelto.
- ❖ Le aspettative del candidato rispetto al progetto.
- ❖ Conoscenza e disponibilità del candidato rispetto alle condizioni di Servizio richieste nel progetto scelto.
- ❖ Disponibilità del candidato a guidare, qualora in possesso di patente, mezzi attrezzati per disabili, previa formazione.
- ❖ Particolari doti e abilità possedute dal candidato (musica, teatro, danza ecc.).
- ❖ Valutazione delle "competenze trasversali" del candidato osservabili durante il colloquio (soft skills).

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene un punteggio pari o superiore a **36/60**.

2. LA VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO E DELLE ESPERIENZE MATURATE (punteggio massimo ottenibile pari a **40** punti):

a) Valutazione titoli di studio (si valuta solo il titolo di studio più elevato) - punteggio massimo ottenibile pari a **16** punti:

- Laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto **16** punti
- Laurea specialistica o vecchio ordinamento non attinente al progetto **14** punti
- Laurea triennale attinente al progetto **12** punti
- Laurea triennale non attinente al progetto **10** punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente al progetto **8** punti
- Diploma Scuola Media Superiore non attinente al progetto **6** punti
- Diploma Scuola Media Inferiore **4** punti

b) Valutazione precedenti esperienze lavorative e di volontariato - punteggio massimo ottenibile pari a **24** punti:

- ✓ Esperienze maturate presso l'UNITALSI attinenti al progetto (**punteggio massimo ottenibile pari a 12 punti**): il periodo massimo valutabile corrisponde a 12 mesi, viene attribuito 1 punto per ogni mese, o frazione di mese, uguale o superiore a 15 giorni. È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
- ✓ Esperienze maturate presso ALTRI ENTI attinenti al progetto (**punteggio massimo ottenibile pari a 6 punti**): il periodo massimo valutabile corrisponde a 12 mesi, vengono attribuiti 0,5 punti per ogni mese, o frazione di mese, uguale o superiore a 15 giorni. È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
- ✓ Esperienze lavorative, di volontariato, di studio, master o stage (**punteggio massimo ottenibile pari a 6 punti**): il periodo massimo valutabile corrisponde a 12 mesi, vengono attribuiti 0,5 punti per ogni mese, o frazione di mese, uguale o superiore a 15 giorni. È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

Il candidato che al colloquio ottiene un punteggio INFERIORE A 36/60 NON HA SUPERATO LA SELEZIONE ed è dichiarato "non idoneo" a prestare Servizio Civile nel progetto per il quale ha sostenuto le prove selettive.

In tal caso, nel computo del punteggio finale, non sarà preso in considerazione il punteggio parziale relativo alla valutazione dei titoli.

Analogamente, non sarà computato nel punteggio finale, il punteggio parziale relativo ai titoli per i candidati ASSENTI al colloquio.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

11) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno.

12) Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno.

13) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

ATTESTATO SPECIFICO rilasciato dalla *Congregazione Religiosa Clericale di Diritto Pontificio "Piccola Missione per i Sordomuti"* che si occupa dell'educazione, della promozione umana e sociale delle persone sorde. Dirige Istituti per i Sordomuti in diverse città d'Italia (Bologna, Firenze, Roma, Giulianova a Teramo) con una forte presenza anche in Brasile e nelle Filippine.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

14) Sede di realizzazione

HOTEL "VILLA AURELIA" in Via Leone XIII, n°459, cap. 00165, ROMA.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

15) Sedi di realizzazione

U.N.I.T.A.L.S.I. - GENOVA, Via Assarotti n°44, cap 16122, Genova (GE).
U.N.I.T.A.L.S.I. - CASA MARGHERITA, Via Antonio Riccoboni n°2, cap 35127, Padova.
U.N.I.T.A.L.S.I. - CASA BERNADETTE, Via degli Embrici n°32, cap 00167, Roma (RM)
U.N.I.T.A.L.S.I. - GEMELLI, Largo Agostino Gemelli n°8, cap 00168, Roma (RM).

16) Durata

La durata complessiva della Formazione Specifica è di **72 ore**, erogata secondo le seguenti modalità:

- **il 70%** delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del Progetto;
- **il rimanente 30%** entro e non oltre il terz'ultimo mese dall'avvio del Progetto.

In caso di Operatori Volontari subentrati, i termini decorreranno dall'inserimento in Servizio di questi ultimi.

Tale tempistica consentirà di poter affrontare, entro i primi 3 mesi dall'avvio al Servizio, i temi fondamentali e propedeutici a garantire al giovane in Servizio Civile le competenze e gli strumenti necessari per lo svolgimento della sua attività, come il modulo concernente l'informativa sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari nei Progetti di Servizio Civile o quello concernente il contesto territoriale e l'organizzazione logistica, necessario affinché i ragazzi sappiano orientarsi nel mondo dell'Unitalsi, per molti nuovo. Questa prima parte sarà erogata utilizzando le "lezioni frontali" e le "dinamiche non formali".

Il restante monte ore, invece, sarà erogato in modalità FAD (Formazione A Distanza), così da poter tornare su alcuni moduli formativi, consentendo agli Operatori Volontari una rielaborazione del contenuto degli stessi, in funzione delle esperienze che stanno vivendo nel concreto. In particolare, tale ripresa dei contenuti formativi si rivela efficace sulla piattaforma che ben si presta al confronto e alla comunicazione intergruppo (grazie a strumenti come la chat, il forum, i newsgroup), ma anche alla riflessione personale rispetto alle esperienze acquisite.

17) Obiettivo agenda 2030 delle Nazioni Unite

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età.

18) Ambito di azione del programma

Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone.